

Iran. Trump dichiara l'escalation

di Davide Malacaria

"Attaccare Teheran probabilmente provocherebbe una rappresaglia iraniana ancora più ampia". Si sta ripetendo quanto accaduto in Ucraina, con l'America che ha dato vita a un'escalation controllata che, poco a poco, sta diventando incontrollata.



“Da questo momento in poi, ogni volta che la Repubblica Islamica dell’Iran sparerà contro una nave nello Stretto di Hormuz, sia con missili, razzi, droni o qualsiasi altro dispositivo o arma, gli Stati Uniti bombarderanno e distruggeranno UN PONTE O UNA CENTRALE ELETTRICA, comprese quelle situate vicino o all’interno della capitale Teheran”. Così Trump su **Truth social**.



Donald J. Trump  
@realDonaldTrump

From this point forward, any time the Islamic Republic of Iran shoots at a ship in the Strait of Hormuz, whether it be by Missile, Rocket, Drone, or any other device or weapon, the United States will bomb and destroy ONE BRIDGE OR POWER PLANT, including those located next to, or in, the Capital City of Tehran. Thank you for your attention to this matter! President DONALD J. TRUMP

6,34k ReTruths 29,1k Likes

22 lug 2026, 2:56 PM

C'è da dire che è un'idea brillante per superare le accuse che piovono sugli States quando darà seguito alla minaccia, che poi è quella devastare le infrastrutture iraniane. Nulla importando peraltro se, com'è accaduto in precedenza, sul ponte preso di mira ci saranno mezzi in transito con relativi autisti e passeggeri.

Non è farina del sacco di Trump. L'idea è troppo sofisticata. Perfidia pura, anche perché chi l'ha avuta, per concretizzare la devastazione minacciata, farà in modo di spingere mercantili e petroliere ad attraversare lo Stretto mettendo a rischio la vita degli sfortunati naviganti. E tanti disperati accetteranno, com'è avvenuto finora, anche perché le Compagnie di navigazione hanno messo sul tavolo **incentivi abnormi** perché sfidino la sorte. Uno Squid Game marittimo.

The
Cradle_{co}

[Home](#) [Analysis](#) [Investigations](#) [Interviews](#) **[News](#)** [Podcast](#) [Columns](#) 

 Search

Shipping firms offering sailors 'massive bonuses' to risk crossing Hormuz: Report

The bonuses follow a wave of attacks that have so far killed 17 seafarers and forced shipping to a near-complete halt

News Desk

JUL 21, 2026



Non cambierà l'esito dello scontro, ch  l'Iran trover  comunque il modo di bersagliare le navi in transito, anche solo con le mine. Infligger  solo morte e distruzione a Teheran, bersaglio di tanta barbarie. E dire che a essere etichettati come terroristi sono i Guardiani della rivoluzione iraniani (l'ultimo paese, in ordine di tempo, a compiere **questo passo formale**   stata la Gran Bretagna).

Ma alzer  il livello dello scontro, dal momento che si tratta di una minaccia esistenziale per Teheran. Come conclude una nota di **Axios**: "Attaccare Teheran probabilmente provocherebbe una rappresaglia iraniana ancora pi  ampia". Si sta ripetendo quanto accaduto in Ucraina, con l'America che ha dato vita a un'escalation controllata che, poco a poco, sta diventando incontrollata. L'unica differenza – e che differenza –   che Mosca ha le atomiche, da cui certa attenzione a non esagerare.



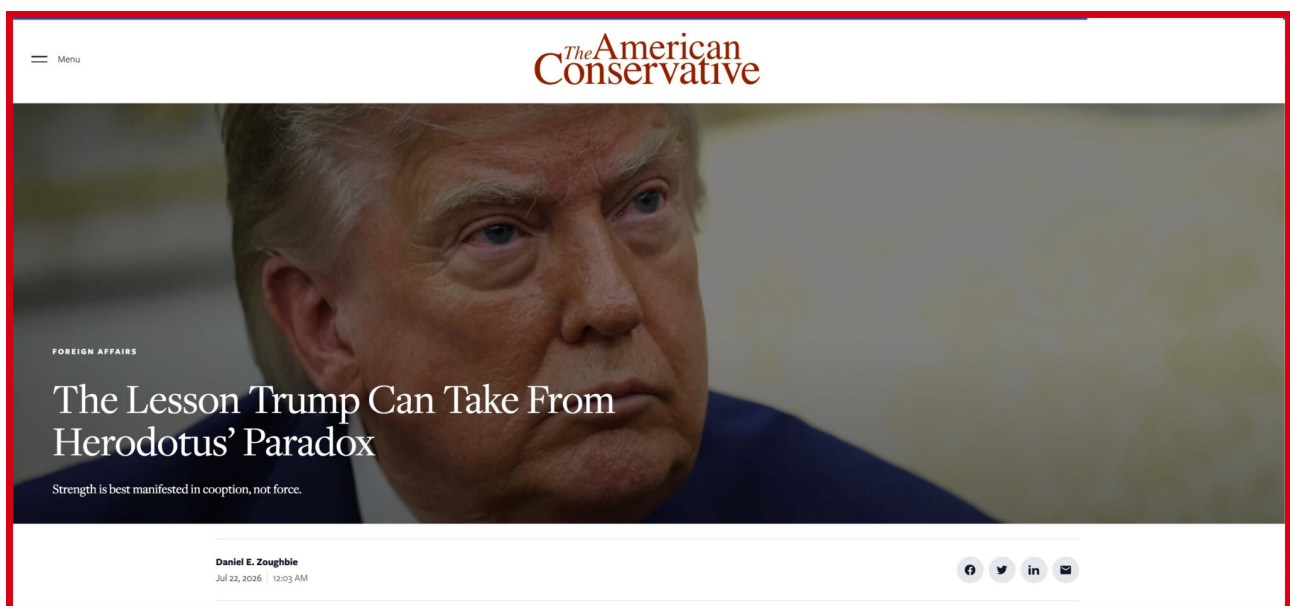
Non sappiamo chi abbia suggerito a Trump questa brillante idea, di certo l'obiettivo dei neocon e di Israele di devastare l'Iran si fa pi  concreto. E tutto senza che Tel Aviv ne risenta, almeno per il momento. Cos  titola il **Timesofisrael**: "Israele rimane ai margini del conflitto tra Stati Uniti e Iran, cosa che per Gerusalemme, al momento, va benissimo". Nell'articolo le parole del ministro delle Finanze Bezalel Smotrich: "Israele non ha nessun interesse a unirsi al confronto contenuto tra Iran e Stati Uniti: la situazione attuale per noi   la migliore" possibile. Durer ?

Intanto, gli Houti hanno chiuso lo Stretto di Bad el Mendeb alle navi saudite, suscitando ancor pi  le ire di Trump. Quanto si registra segnala che la finestra di opportunit  per i negoziati che si era aperta sabato scorso, uno spiraglio poco pi ,   stata richiusa con

forza. E non dagli iraniani, ma dall'amministrazione Usa, sempre più irrigidita sulle sue posizioni.

A quanto pare, Trump e soci non vedono un altro esito possibile di questa guerra se non una vittoria, che non arriverà. Continuare a bombardare non riaprirà Hormuz. Come sanno tutti gli strateghi e gli analisti militari, per vincere una guerra, l'unico modo per aprire lo Stretto, servono truppe di terra. E non se ne vedono all'orizzonte né, anche se fosse, la vittoria, e soprattutto il controllo del Paese e di Hormuz, sarebbero assicurati. Anzi.

Chiudiamo con l'incipit di un articolo di **The American Conservative**: “«Se attraverserai il fiume Halys e attaccherai i Persiani, distruggerai un grande impero». Secondo Erodoto, quando Creso, re di Lidia, chiese all'oracolo di Delfi se fosse il caso di muovere guerra a Ciro il Grande, recepì solo ciò che voleva sentire, attraversò il fiume e fu sconfitto. L'impero che distrusse era il suo”.



A margine segnaliamo una rivelazione sull'inizio di questa guerra, o almeno sulla sua rinnovata recrudescenza ch  la guerra all'Iran   iniziata nel lontano 1953 con il golpe contro Mohammad Mossadeq ad opera dello sci  Reza Pahlavi, intronizzato da CIA e MI6 (Mossadeq era laico ed era stato eletto primo ministro dal parlamento iraniano, a proposito di regimi e di contrasto agli stessi).

Come si ricorderà, quando il 28 febbraio Israele e Stati Uniti attaccarono l'Iran avevano predisposto – mesi di preparazione – un attacco di terra da parte delle milizie curde provenienti da Iraq e Siria, che avrebbero dovuto unirsi a quelle celate nel Kurdistan iraniano. A sventare il piano la Turchia, che minacciò di intervenire in aiuto dell'Iran se ciò fosse avvenuto. Lo ha riferito il canale israeliano Kan 11 e rilanciato **Middle east eye**.

MEE
MIDDLE EAST EYE

[Live](#) [News](#) [Trending](#) [Opinion](#) [Video](#) [Explainers](#)

[War on Iran](#) [Israel's genocide in Gaza](#)

News | War on Iran

Israeli media says Turkey was ready to intervene over Kurdish incursion into Iran

Report says Ankara considered providing aerial support to Tehran, while Trump claims he urged Erdogan to stay out of the war



Turkish Air Force acrobatic team Soloturk performs a demonstration flight over Istanbul's Sultanahmet Mosque, marking the 102nd anniversary of Victory Day in Istanbul on 30 August 2024 (Kemal Aslan/AFP)

Nadav Rapaport
Published date: 21 July 2026 10:28 BST | Last update: 1 day 6 hours ago